

**Il Cantiere: votiamo sì se nel testo c'è la questione morale
Rifondazione, Verdi e primo cittadino bocchiano la proposta**

Legalità, polemica nell'Altra sinistra

L'Altra sinistra prende una sbandata sulla legalità. C'è stata una **incrinatura del fronte dell'astensione** subito rientrata una serata in serata con una dichiarazione tesa a salvaguardare l'unitarietà dei gruppi radicali. In mezzo c'è stata una proposta, due bocciature e molte polemiche.

È stato Matteo Pasquali, coordinatore regionale del Cantiere occhettiano, a lanciare una proposta al sindaco Cofferati. Il Cantiere si è detto disponibile a votare a favore se nel testo sarebbe stato accolto un emendamento sulla questione morale legato al caso Unipol. La prima bocciatura è arrivata dal sindaco Cofferati: sono due argomenti distinti, legalità e Unipol sono

due cose diverse. Replica allo stesso modo Rifondazione Comunista, con il segretario Tiziano Loreti e il capogruppo Roberto Sconciaforni. Oltre a ribadire il voto di astensione ci tengono a far capire che quell'abbinamento non sta in piedi. **Stella linea di Cofferati: questione morale e legalità sono mondi diversi.** La pensano così anche i Verdi. Capitolo chiuso con coda polemica. È Edoardo Schiazza (**nella foto**) che attacca gli alleati, pur facendo capire che il gruppo marcerà compatto. Il Cantiere ricorda i ripensamenti di Rifondazione e sostiene che il caso Unipol è strettamente connesso alla questione legalità. «Ne parlano i giornali da mesi e la sede è a Bologna, non a Pantelleria».

La proposta torna nel cassetto ma i movimenti sul tema che divide la maggioranza ci sono. Cofferati non ha mai fatto mistero di voler ridisegnare l'alleanza in base al voto. I Verdi sono già rientrati nella discussione e il Cantiere ha fatto uno scatto in avanti. Per ora resta confermata l'astensione positiva e il lavoro che si sta facendo in queste ore è indirizzato ad una **minimizzazione del tema.** Nessuno, nemmeno Ds e Margherita, ne vuole fare un **casus belli** dopo l'approvazione unitaria del bilancio. E poi, in arrivo, c'è anche una delle altre grandi questioni del mandato: il piano strutturale, sul quale la maggioranza si presenta unita anche se al suo interno ci sono perplessità su alcuni grandi opere, quali il Passante Nord e la metrotranvia. (s.r.)